6 marzo 2012
ore 8.30-17.00

AULA MAGNA
Università degli Studi di Milan
via Festa del Perdono, 7
Milano

ERNIA DISCALE LOMBARE E LAVORO: QUALE RAPPORTO?

L'Osservatorio Nazionale Inail Orientamenti Medico-Legali

Giuseppe Bonifaci
Sovrintendente Medico Generale Inail

ERNIA DISCALE

↓

COMPETENZA INAIL ?

↙ ↘

MALATTIA PROFESSIONALE?

INFORTUNIO?

INFORTUNIO

INFORTUNIO

<u>art. 2 del T.U. 1124/65</u>

"tutti i casi di infortunio avvenuti per <u>causa violenta</u> in <u>occasione di lavoro</u> da cui sia derivata la morte o una inabilità permanente al lavoro assoluta o parziale ovvero una inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di 3 giorni"

SFORZO INFORTUNIO

- **Sforzo**

  Per configurarsi come causa violenta deve implicare l'impiego improvviso e abnorme di energia, cioè lo sviluppo di energia superiore a quella richiesta da un "normale" atto di forza

  Alibrandi

SFORZO INFORTUNIO

...la "causa violenta" richiesta dalla legge per l'indennizzabilita' dell'infortunio puo' essere ravvisabile anche nello sforzo tipico dell'attivita' lavorativa svolta dall'interessato, purche' esso sia rivolto "a vincere una forza antagonista propria della prestazione di lavoro o del suo ambiente ed abbia determinato, con azione rapida ed intensa, una lesione"

Corte di Cassazione, sez. Lavoro, sentenza n. 27831 del 30-12-2009

MALATTIA PROFESSIONALE

Le Malattie Professionali in Italia

Malattie Professionali: Sistema Misto

- **TABELLATE**
  - **CONTRATTE NELL'ESERCIZIO E A CAUSA**
    - **T.U. 1124/65:**
      Tabella di legge delle M.P.
      Presunzione legale di origine
      (NUOVA TABELLA 9 aprile 2008)
      Industria-> 85 voci
      Agricoltura->24 voci
      Silicosi/Asbestosi
      Medici esposti RI
- **NON TABELLATE**
  - **"..MALATTIE DELLE QUALI SIA COMUNQUE PROVATA LA CAUSA DI LAVORO"**
    Sent. CC 179/88
  - **Dlgs 38/2000 Art. 10**
    "....delle quali il lavoratore dimostri l'origine professionale ....."
  - **ONERE DELLA PROVA**

Le Malattie Professionali in Italia

Malattie Professionali: Sistema Misto

- **TABELLATE** → **ORIGINE PROFESSIONALE PRESUNTA PER LEGGE (prova contraria a carico dell'Inail)**
- **NON TABELLATE** → **ONERE DELLA PROVA A CARICO DEL LAVORATORE**

Quale criteriologia per il riconoscimento delle malattie professionali in un ambito assicurativo caratterizzato sotto il profilo giuridico dal "sistema misto" e sotto il profilo eziopatogenetico dalla **multifattorialità**

Evoluzione epidemiologica delle tecnopatie

- 1° periodo malattie "classicamente" professionali
- 2° periodo malattie subcliniche
- 3° periodo malattie cronico-degenerative e neoplastiche

ARTICOLO 10 D.Lgs. 38/2000

E' costituita una **commissione scientifica** per l'elaborazione e la revisione periodica dell'**Elenco** delle malattie di cui all'articolo 139 e delle **Tabelle** di cui agli articoli 3 e 211 del testo unico

Tabelle Malattie Professionali
art.10 D. Lvo 38/2000

commissione scientifica per la elaborazione e la revisione periodica dell'elenco:

delle malattie di cui all'articolo 139/TU → •DM 27 aprile 2004 attualmente modificato dal DM 11dicembre 2009

delle tabelle di cui agli articoli 3 e 211 /TU → •DM 9 aprile 2008 (GU n. 169 del 21/07/2008) *Decorrenza 22/07/2008*

Nuove Tabelle delle Malattie Professionali

- "Nuove tabelle delle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura"
  - **DM 9 aprile 2008** pubblicato
  - sulla GU n. 169 del 21/07/08
  - (Decorrenza dal 22/07/08)
  - "…. alla revisione periodica con cadenza annuale ….. si provvede …. **anche …. sulla base dell'elenco delle malattie di cui all'art. 139 del DPR 30/06/65 n. 1124** …."

Assetto delle Tabelle

Struttura su tre colonne:

- **Malattie**
- **Lavorazioni**
- **Periodo massimo di indennizzabilità (PMI)**

❑Nuova Tabella

- **Modifica del numero delle voci**
- **Malattie nosologicamente definite e codifica ICD10**
- **Introduzione della voce: "altre malattie causate dalla esposizione a…." per molte voci**

Nuova Tabella Industria

Principali nuovi inserimenti:

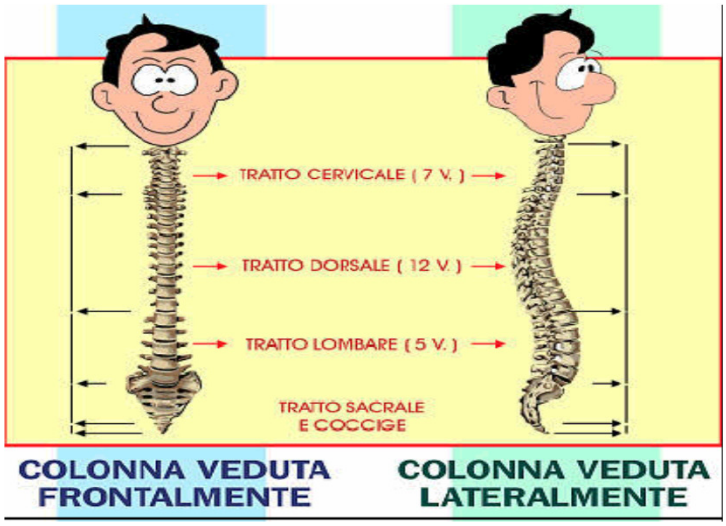
- Incremento numero di voci: da 58 a 85
- Maggior dettaglio degli agenti chimici
- Maggior dettaglio nelle pneumoconiosi
- **Malattie muscolo-scheletriche da sovraccarico biomeccanico (arto superiore, ginocchio e colonna vertebrale) e WBV**

Nuova Tabella Agricoltura

La struttura della Tabella è sovrapponibile a quella dell'Industria.

Principali modifiche:

- Riduzione del numero delle voci da 27 a 24 anche per diversa aggregazione nella colonna delle malattie
- **Malattie muscolo-scheletriche da sovraccarico biomeccanico e WBV**



Nuova Tabella Industria

77) ERNIA DISCALE LOMBARE (M51.2)		
	a) Lavorazioni svolte in modo non occasionale con macchine che espongono a vibrazioni trasmesse al corpo intero: macchine movimentazione materiali vari, trattori, gru portuali, carrelli sollevatori (muletti), imbarcazioni per pesca professionale costiera e d'altura. b) Lavorazioni di movimentazione manuale dei carichi svolte in modo non occasionale in assenza di ausili efficaci.	1 anno

Nuova Tabella Agricoltura

22) ERNIA DISCALE LOMBARE (M51.2)		
	Lavorazioni, svolte in modo non occasionale, con macchine che espongono a vibrazioni trasmesse al corpo intero: trattori, mietitrebbia, vendemmiatrice semovente. Lavorazioni di movimentazione manuale dei carichi svolte in modo non occasionale in assenza di ausilii efficaci.	**1 anno**

Nuova Tabella – Lavorazioni

- Modifiche in base alla evoluzione della tecnologie produttive
- Introduzione per legge di "vincoli" temporali e di livelli di esposizione per alcune patologie da ag. fisici
  - **esposizione … non occasionale** … **postura incongrua prolungata**
  - … **compressione prolungata**

esposizione … a livelli di rumore superiori a 80 dB(A)

Settori di interesse per le WBV:

v. anche art. 202 Dlgs 81/08 e allegato XXXV

Tabella 2 - Esempi di sorgenti di rischio di esposizione a vibrazioni del corpo intero

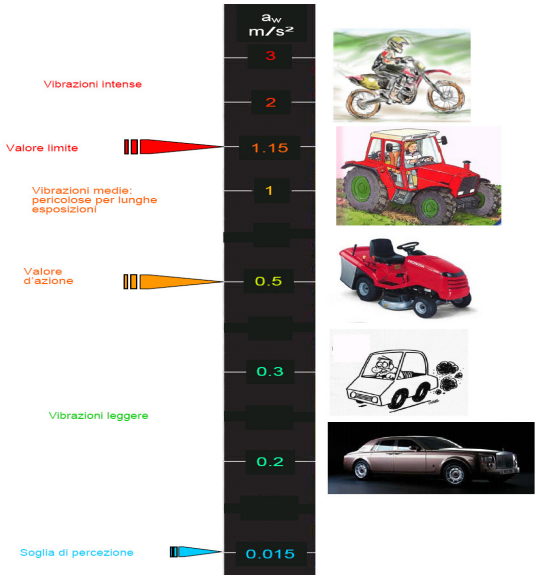
Macchinario	Principali settori di impiego
Ruspe, pale meccaniche, escavatori	Edilizia, lapidei, agricoltura
Perforatori	Lapidei, cantieristica
Trattori, Mietitrebbiatrici	Agricoltura
Carrelli elevatori	Cantieristica, movimentazione industriale
Trattori a ralla	Cantieristica, movimentazione industriale
Camion, autobus	Trasporti, servizi spedizioni etc.
Motoscafi, gommoni, imbarcazioni	Trasporti, marittimo
Trasporti su rotaia	Trasporti, movimentazione industriale
Elicotteri	Protezione civile, Pubblica sicurezza, etc.
Motociclette, ciclomotori	Pubblica sicurezza, servizi postali, etc.
Autogru, gru	Cantieristica, movimentazione industriale
Piattaforme vibranti	Vibrati in cemento, varie industriali
Autoambulanze	Sanità

Fonte: ISPESL – "guida all'utilizzo della banca dati vibrazioni"

VIBRAZIONI

CORPO INTERO

VALORI TIPICI



Nuova Tabella Industria

L'ernia discale lombare in un conducente di mezzi pesanti è tabellata ?

"…. avevamo auspicato che con l'inserimento della voce 77 .. Si risolvesse l'annoso problema del riconoscimento della malattia principe dei conducenti dei mezzi pesanti (autisti di autobus, camion ecc.) ciò, purtroppo non è avvenuto poiché il riconoscimento è limitato ai soli gruisti-trattoristi-carrellisti …."

Patronato INCA-CGIL ottobre 2008

Pluralità di malattie professionali: certificazioni

- In caso di pluralità di malattie professionali rilevate dal medico curante devono essere compilati **tanti certificati medici quante sono le patologie riscontrate**?

Perché ?

- Coerenza con l'impostazione della nuova tabella delle MP che frequentemente **differenzia** nell'ambito della stessa voce i **PMI**
- Coesistenza di **quadri nosografici tabellati o non tabellati**

Ed inoltre per non perdere **dati epidemiologici** …….

Cosa deve fare il medico

Tipo di adempimento	Presupposto giuridico
Denuncia/segnalazione di malattia professionale	**Art. 139 DPR 1124/1965** **D.M. 18.4.1973** **Art. 10 D.Lvo 38/2000** **D.M. 27/04/04 ,14/01/08, 11/12/09**
Primo certificato medico di malattia professionale	**Art. 52-53 DPR 1124/1965** **Tabella delle malattie professionali di cui al DPR 336/1994 e** DM 09/04/08 Art. 10 D.Lvo 38/2000
	Sentenza C.C. n. 179/88
Referto	**Art. 356 del Codice Penale**

Cosa deve fare il **lavoratore**

Tipo di adempimento	Presupposto giuridico
Denuncia di malattia professionale al datore di lavoro **entro 15 giorni dalla manifestazione della malattia**	**Art. 52 DPR 1124/1965**

C **COSA DEVE FARE L'INAIL** per accertare la **Malattia Professionale**

VALUTAZIONE del RISCHIO

- **Anamnesi Lavorativa, libretti di lavoro, documenti "ENPI"**
- **Esame della Documentazione inerente il rischio**
- **Datore di lavoro:**
  - **Denuncia**
  - **Documento di valutazione del rischio**
- **Servizi Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro,**
- **Informazioni provenienti dai Cor/ReNam (DPCM 308/2002)**
- **Indagini ispettive e pareri della Contarp sul rischio tecnopatico nelle aziende e nei settori produttivi di riferimento ecc.**

DIAGNOSI di MALATTIA

- **Anamnesi fisiologica e patologica**
- **Visita Medica**
- **Analisi**
  - **documentazione sanitaria inerente la patologia denunciata**
  - **accertamenti sanitari preventivi e periodici**
  - **eventuali attestazioni di invalidità riconosciuti in altri ambiti giuridici**
  - **ulteriori accertamenti secondo linee guida ecc.**

DIAGNOSI Medico-Legale

e valutazione medico- legale del danno biologico

La diagnosi di Malattia Professionale tabellata e non tabellata

La diagnosi di Malattia Professionale (tabellata o non tabellata) deriva dalla associazione di più condizioni:

- **I rischi lavorativi (uno o più)**
- **I tempi e le modalità di esposizione**
- **La compatibilità della malattia nei suoi connotati clinici con lo specifico tipo di rischio**

La differenza tra tecnopatia tabellata e non tabellata è subordinata alla presenza o assenza di presunzione legale di origine

Il Nesso Eziologico va sempre comunque accertato secondo una corretta ricostruzione del **nesso di causalità materiale** fermo restando che la inadeguatezza lesiva del rischio può non essere sufficiente a superare la presunzione legale di origine se non è accompagnata dalla prova che la malattia è **imputabile a fattori extraprofessionali.**

Circ. 51/1995

RUOLO DELLE CONCAUSE

L'accertamento della **sussistenza del nesso eziologico**, sia pure in termini di probabilità qualificata, tra il **rischio lavorativo** e la **patologia diagnosticata** deve indurre a riconoscere la natura professionale della stessa anche quando abbiano concorso a causarla **fattori di rischio extralavorativi**.

Lettera D.G. del 16 febbraio 2006

Tabelle Malattie Professionali
art.10 D. Lvo 38/2000

commissione scientifica per la elaborazione e la revisione periodica dell'elenco:

delle malattie di cui all'articolo 139/TU → •DM 27 aprile 2004 attualmente modificato dal DM 11dicembre 2009

delle tabelle di cui agli articoli 3 e 211 /TU → •DM 9 aprile 2008 (GU n. 169 del 21/07/2008) *Decorrenza 22/07/2008*

"Nuove tabelle delle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura"

- DM 9 aprile 2008 pubblicato
- sulla GU n. 169 del 21/07/08
- (Decorrenza dal 22/07/08)
- **".... alla revisione periodica con cadenza annuale ... si provvede .... anche .... sulla base dell'elenco delle malattie di cui all'art. 139 del DPR 30/06/65 n. 1124 ...."**

Art. 139 DPR 1124/65

- "E' obbligatorio per ogni medico che ne riconosca l'esistenza la denuncia delle malattie professionali, che saranno indicate in un elenco ... La **denuncia** deve essere fatta all'**Ispettorato del Lavoro** competente per territorio il quale ne trasmette **copia** all'**Ufficio del Medico Provinciale** ...

Art. 10 DLgs. 38/2000

- La trasmissione della **copia della denuncia** , di cui all'art. 139, comma 2, del testo unico e successive modificazioni e integrazioni, è effettuata, oltre che alla **azienda sanitaria locale**, anche alla **sede dell'istituto assicuratore** competente per territorio

ELENCO DELLE MALATTIE PER LE QUALI E' OBBLIGATORIA LA DENUNCIA

- **Lista I**

Malattie la cui origine lavorativa è di elevata probabilità che costituiranno la base per la revisione delle **tabelle** ex artt. 3 e 211 del T.U.

- **Lista II**

Malattie la cui origine lavorativa è di limitata probabilità per le quali non sussistono ancora conoscenze sufficientemente approfondite perché siano incluse nel primo gruppo

- **Lista III**

Malattie la cui origine lavorativa si può ritenere possibile e per le quali non è definibile il grado di probabilità per le sporadiche ed ancora non precisabili evidenze scientifiche.

♦ D.M. 11/12/09

STRUTTURA DELL'ELENCO (tre Liste)

Gruppo 1 Malattie da agenti chimici
Gruppo 2 Malattie da agenti fisici
Gruppo 3 Malattie da agenti biologici
Gruppo 4 Malattie dell'apparato respiratorio
Gruppo 5 Malattie della pelle
Gruppo 6 Tumori professionali
Gruppo 7 Malattie psichiche e psicosomatiche da disfunzioni dell'organizzazione del lavoro

D.M. 11/12/2009

Movimentazione manuale dei carichi eseguita con continuità durante il turno lavorativo

LISTA I
Elevata probabilità

Gruppo 2 –agenti fisici

MALATTIE
- **Spondilodiscopatia del tratto lombare**
- **Ernia discale lombare**

D.M. 11/12/2009

Vibrazioni trasmesse al corpo intero per le attività di guida di automezzi pesanti e conduzione di mezzi meccanici

LISTA II
Limitata probabilità

Gruppo 2 –agenti fisici

MALATTIE
- **Spondilodiscopatia del tratto lombare**
- **Ernia discale lombare**

ELENCO DELLE MALATTIE PER LE QUALI E' OBBLIGATORIA LA DENUNCIA

Registro Nazionale

Strumento per la raccolta Dati con

- **finalità prevenzionale/epidemiologica**
- **ma anche strumento utile ai fini "assicurativi"…**

ELENCO DELLE MALATTIE PER LE QUALI E' OBBLIGATORIA LA DENUNCIA

Registro Nazionale

- **permette la conoscenza, fra i soggetti preposti alla prevenzione, delle malattie di origine lavorativa (probabile o possibile) più ricorrenti, a prescindere dalle denunce all'INAIL a fini assicurativi**

ELENCO DELLE MALATTIE PER LE QUALI E' OBBLIGATORIA LA DENUNCIA

Registro Nazionale

- **utilità assicurativa:**

  fornisce indicazioni utili alla modifica e integrazione delle Tabelle delle Malattie Professionali (art. 3 e 211 del T.U.)

Istituzione di un Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione attraverso l'utilizzo integrato delle informazioni disponibili negli attuali sistemi informativi, anche tramite l'integrazione di specifici archivi e la creazione di banche dati unificate

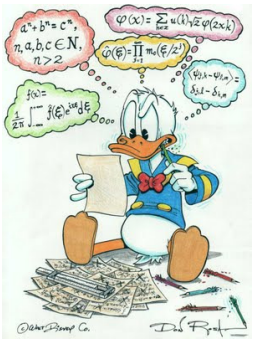
(Art. 8 Dlgs 81/08)

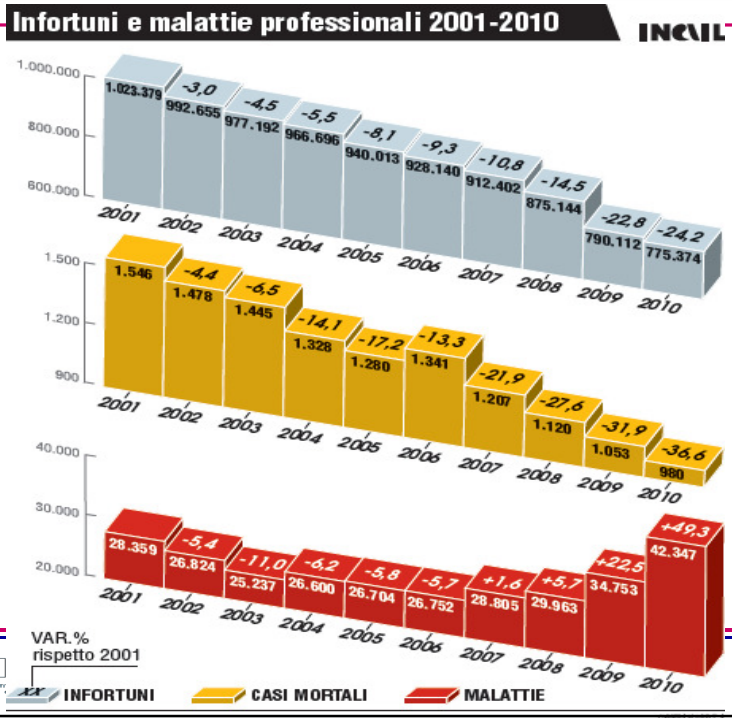
SINP

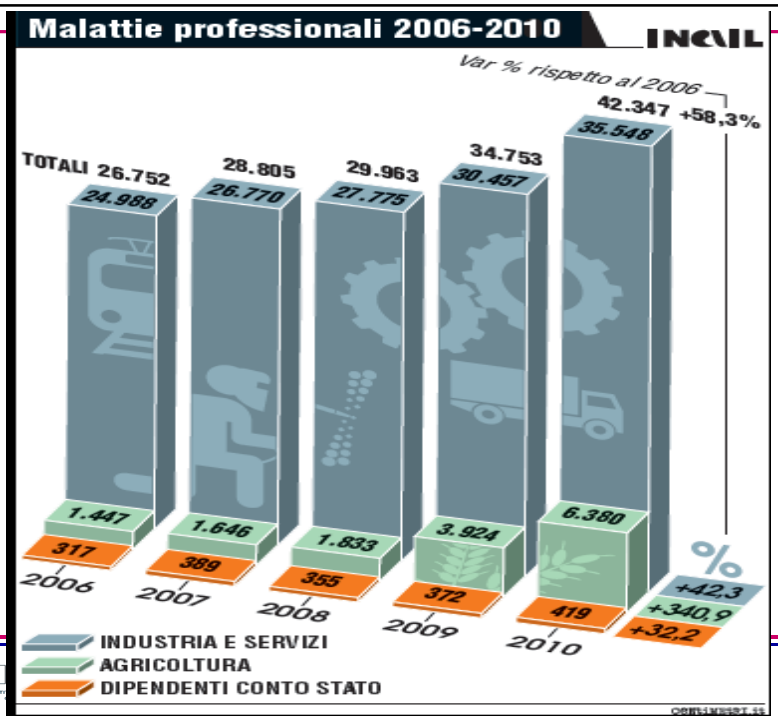
Orientare, Programmare, Pianificare, Valutare LA PREVENZIONE

Indirizzare LA VIGILANZA

DATI INAIL




Infortuni e malattie professionali 2001-2010
INCAIL
1.000.000
800.000
600.000
1.023.379
-3,0
992.655
-4,5
977.192
-5,5
966.696
-8,1
940.013
-9,3
928.140
-10,8
912.402
-14,5
875.144
-22,8
790.112
-24,2
775.374
2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010
1.500
1.200
900
1.546
-4,4
1.478
-6,5
1.445
-14,1
1.328
-17,2
1.280
-13,3
1.341
-21,9
1.207
-27,6
1.120
-31,9
1.053
-36,6
980
2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010
40.000
30.000
20.000
28.359
-5,4
26.824
-11,0
25.237
-6,2
26.600
-5,8
26.704
-5,7
26.752
+1,6
28.805
+5,7
29.963
+22,5
34.753
+49,3
42.347
2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010
VAR.%
rispetto 2001
INFORTUNI
CASI MORTALI
MALATTIE



47

MALATTIE PROFESSIONALI manifestatesi nel periodo 2006-2010 e denunciate, per gestione e tipo di malattia (principali)

Gestione/Tipo di malattia	2006	2007	2008	2009	2010
Agricoltura	1.447	1.646	1.833	3.924	6.380
Var. % su anno precedente		13,8	11,4	114,1	62,6
Var. % su 2006		13,8	26,7	171,2	340,9
Malattie osteo-articolari e muscolo-tendinee	723	920	1.102	2.850	5.128
di cui:					
- *Affezioni dei dischi intervertebrali*	*170*	*304*	*429*	*1.251*	*2.128*
- *Tendiniti*	*239*	*280*	*271*	*608*	*1.164*
Ipoacusia da rumore	300	280	269	363	566
Malattie respiratorie	158	153	156	215	234
Tumori	21	32	23	33	51
Malattie cutanee	36	25	33	43	41
Disturbi psichici da stress lavoro-correlato	3	6	2	3	1

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

48

MALATTIE PROFESSIONALI manifestatesi nel periodo 2006-2010 e denunciate, per gestione e tipo di malattia (principali)

Gestione/Tipo di malattia	2006	2007	2008	2009	2010
Industria e servizi	24.988	26.770	27.775	30.457	35.548
Var. % su anno precedente		7,1	3,8	9,7	16,7
Var. % su 2006		7,1	11,2	21,9	42,3
Malattie osteo-articolari e muscolo-tendinee	9.221	10.403	11.860	15.461	20.593
di cui:					
- Tendiniti	*2.854*	*3.521*	*4.139*	*5.365*	*7.222*
- Affezioni dei dischi intervertebrali	*2.608*	*2.931*	*3.650*	*5.301*	*7.063*
Ipoacusia da rumore	6.141	6.036	5.704	5.277	5.678
Malattie da asbesto (neoplasie, asbestosi, placche pleuriche)	1.906	2.027	2.121	2.140	2.302
Malattie respiratorie (non da asbesto)	1.815	1.841	1.766	1.660	1.651
Tumori (non da asbesto)	1.058	1.142	1.170	1.162	1.219
Malattie cutanee	930	860	727	701	659
Disturbi psichici da stress lavoro-correlato	488	513	447	389	371

INAIL Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

49

MALATTIE PROFESSIONALI manifestatesi nel periodo 2006-2010 e denunciate, per gestione e tipo di malattia (principali)

Gestione/Tipo di malattia	2006	2007	2008	2009	2010
Dipendenti conto Stato	317	389	355	372	419
Var. % su anno precedente		22,7	-8,7	4,8	12,6
Var. % su 2006		22,7	12,0	17,4	32,2
Malattie osteo-articolari e muscolo-tendinee	125	106	111	158	216
di cui:					
- Tendiniti	*28*	*26*	*38*	*51*	*77*
- Affezioni dei dischi intervertebrali	*39*	*27*	*30*	*47*	*64*
Malattie respiratorie (non da asbesto)	24	65	35	36	49
Ipoacusia da rumore	42	76	32	33	33
Malattie da asbesto (neoplasie, asbestosi, placche pleuriche)	16	26	52	32	31
Tumori (non da asbesto)	19	15	23	15	23
Disturbi psichici da stress lavoro-correlato	21	36	25	25	15
Malattie cutanee	9	8	10	3	7

INAIL Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

50

MALATTIE PROFESSIONALI manifestatesi nel periodo 2006-2010 e denunciate, per gestione e tipo di malattia (principali)

Gestione/Tipo di malattia	2006	2007	2008	2009	2010
TOTALE	26.752	28.805	29.963	34.753	42.347
Var. % su anno precedente		7,7	4,0	16,0	21,9
Var. % su 2006		7,7	12,0	29,9	58,3

PRESTAZIONI INDENNITARIE

- morte
- inabilità permanente al lavoro assoluta o parziale
- inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di 3 giorni

PRESTAZIONI INDENNITARIE

T.U. 1124/65 art. 74

"Deve ritenersi inabilità permanente assoluta la Conseguenza di un infortunio o di una malattia professionale, la quale tolga completamente e per tutta la vita l'attitudine al lavoro."

D.L.vo 38/2000 art. 13
"... ai fini della tutela dell'assicurazione obbligatoria conto gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali il danno biologico ... Come la lesione all'integrità psicofisica, suscettibile di valutazione medico legale, della persona in misura indipendente dalla capacità di produzione del reddito del danneggiato."

LA TABELLA DELLE MENOMAZIONI

210.	Esiti di frattura sacrale con deformazione residua e riflesso antalgico disfunzionale	Fino a 5
211.	Esiti di frattura coccigea consistenti in coccigodinia reattiva e deformazione ossea residua	Fino a 6
212.	Ernia discale del tratto cervicale con disturbi trofico-sensitivi persistenti	Fino a 12
213.	**Ernia discale del tratto lombare con disturbi trofico-sensitivi persistenti**	**Fino a 12**

L'INAIL
garantisce un sistema di tutela

NON SOLO

Assicurazione obbligatoria per i danni derivanti da infortunio e malattia professionale

MA ANCHE

prevenzione e sicurezza
cura e riabilitazione
reinserimento lavorativo e sociale

DPR 1124/1965
D.lgs 38/2000, D.lgs 81/2008 modificato dal D.lgs 106/2009, DL 78/2010

GRAZIE DELL'ATTENZIONE